



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ISTITUTO PADRE GUIDO ALFANI"

FI1M001006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ISTITUTO PADRE GUIDO ALFANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2** del **03/06/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/10/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 16** Curricolo di Istituto
- 17** Valutazione degli apprendimenti



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Popolazione

scolastica Opportunità

La provenienza socio-economica degli alunni e' eterogenea e cio' permette un'integrazione sociale quanto piu' possibile ampia. La percentuale degli allievi di cittadinanza non italiana e' bassa rispetto ai dati analoghi che emergono dal contesto scolastico metropolitano e sono equamente distribuiti fra la scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, il dato rimane marginale. Buona parte degli alunni frequenta l'Istituto sin dalla Scuola dell'infanzia, procedendo nel percorso scolastico sino alla Scuola Secondaria di Primo grado. Cio' pare dimostrare una sostanziale soddisfazione da parte dell'utenza e consente di potenziare la continuita' didattica e il sapere verticale.

Vincoli

Una maggiore presenza di alunni di cittadinanza non italiana potrebbe costituire un'occasione di arricchimento multiculturale e un'opportunità per gli studenti: infatti, laddove presente, il dato costituisce, pur implicando un lavoro didattico maggiormente articolato, una preziosa sollecitazione per stimolare nel gruppo-classe l'inclusione e una prospettiva aperta all'altro da se'.

Territorio e capitale sociale Opportunità

Il territorio si connota per la tendenza, nel lungo periodo, a una crescita, lenta ma costante, del numero di componenti. Il Comune organizza varie attività rivolte ai giovani per favorire l'utilizzazione creativa del tempo libero e la dimensione sociale e comunitaria: tra questi rientrano il Progetto Giovani policentrico, il Servizio Civile Nazionale e Regionale nonché azioni di mediazione culturale volte al superamento di eventuali barriere linguistiche che possano disturbare un agevole inserimento dei giovani nelle realtà scolastiche del territorio. Sul territorio sestese sono presenti varie istituzioni scolastiche statali ma, nel settore dell'istruzione primaria e secondaria di primo grado paritaria, l'Istituto Alfani e' un unicum nel Comune. La scuola cerca e potenzia un rapporto di scambio fruttifero e positivo con le realtà circostanti: in tal senso, collabora con varie associazioni del territorio tra cui cooperative operanti (me&te), ha stipulato convenzioni con ASL per l'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per tirocinanti, una con le scuole secondarie di secondo grado delle scuole del territorio per l'alternanza scuola-lavoro e una col Comune per l'utilizzo della palestra esterna della scuola. Nel Comune operano varie associazioni culturali: una biblioteca pubblica, un cinema multisala e un teatro. La sinergia dell'Istituto con tali soggetti e' costante nel corso dell'anno scol.



Vincoli

Il potenziamento della interazione con i soggetti culturali operanti nel territorio pare auspicabile: a tal fine, sarebbe necessario che la comunicazione tra i soggetti interessati fosse più puntuale ed esaustiva. Soltanto la Biblioteca di Sesto Fiorentino, infatti, organizza, ad inizio anno scolastico, un incontro con i docenti per informarli delle attività previste. Quando le iniziative, organizzate da altri Enti, vengono comunicate nel corso dell'anno scolastico, non sempre è possibile farle coincidere con l'attività didattica in aula.

Risorse economiche e materiali Opportunità

A livello di strutture, l'Istituto Alfani dispone di due palestre, di cui una interna e una esterna, di un cortile coperto e di un ampio giardino, di un campo da gioco, di un laboratorio di arte e immagine e di un laboratorio di informatica dotato di postazioni computer per gli studenti. Le classi della Scuola secondaria di primo grado dispongono tutte di una lavagna interattiva multimediale (LIM); la Scuola primaria dispone di LIM in tutte le classi. All'interno dell'Istituto sono inoltre presenti due aule insegnanti atte al ricevimento dei genitori, all'attività di preparazione e programmazione didattica, alle riunioni dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni hanno diritto ad un armadietto, dotato di chiave personale, in cui ricoverare il loro materiale didattico. Le risorse economiche dell'Istituto Alfani sono riconducibili per una parte rilevante, quantificabile circa nell'85% del totale, al contributo delle famiglie che si quantifica nel pagamento delle rette scolastiche. Il restante 15% è affidato ai contributi statali, variabili in base allo stanziamento governativo che segue la normativa vigente. La scuola primaria paritaria dell'Istituto Alfani fruisce della Convenzione con Ufficio Scolastico Regionale per la scuola primaria parificata.

Vincoli

L'uso della lavagna interattiva multimediale (LIM), presente in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado, ha dimostrato l'efficacia ed efficienza di questo strumento nel veicolare i contenuti didattici, appassionando gli studenti e consentendo di coinvolgerli in prima persona nel processo di apprendimento. A tale proposito, l'Istituto Alfani ha provveduto all'acquisto di LIM da collocare nella Scuola Primaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza socio-economica degli alunni è eterogenea e ciò permette un'integrazione sociale quanto più possibile ampia. La percentuale degli allievi di cittadinanza non italiana è media rispetto ai dati analoghi che emergono dal contesto scolastico metropolitano e sono equamente distribuiti



fra la scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, il dato rimane marginale. Buona parte degli alunni frequenta l'Istituto sin dalla Scuola dell'infanzia, procedendo nel percorso scolastico sino alla Scuola Secondaria di Primo grado. Ciò pare dimostrare una sostanziale soddisfazione da parte dell'utenza e consente di potenziare la continuità didattica e il sapere verticale.

Vincoli:

Una maggiore presenza di alunni di cittadinanza non italiana potrebbe costituire un'occasione di arricchimento multiculturale e un'opportunità per gli studenti: infatti, laddove presente, il dato costituisce, pur implicando un lavoro didattico maggiormente articolato, una preziosa sollecitazione per stimolare nel gruppo-classe l'inclusione e una prospettiva aperta all'altro da sé.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si connota per la tendenza, nel lungo periodo, a una crescita, lenta ma costante, del numero di componenti. Il Comune organizza varie attività rivolte ai giovani per favorire l'utilizzazione creativa del tempo libero e la dimensione sociale e comunitaria. Sul territorio sestese sono presenti varie istituzioni scolastiche statali ma, nel settore dell'istruzione primaria e secondaria di primo grado paritaria, l'Istituto Alfani è un unicum nel Comune. La scuola cerca e potenzia un rapporto di scambio fruttifero e positivo con le realtà circostanti: in tal senso, collabora con varie associazioni del territorio tra cui cooperative operanti, ha stipulato convenzioni con ASL per l'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per tirocinanti, una col Comune per l'utilizzo della palestra esterna della scuola. Nel Comune operano varie associazioni culturali: una biblioteca pubblica, un cinema multisala, la Pro Loco e un teatro. La sinergia dell'Istituto con tali soggetti è costante nel corso dell'anno scolastico.

Vincoli:

Il potenziamento della interazione con i soggetti culturali operanti nel territorio pare auspicabile: a tal fine, sarebbe necessario che la comunicazione tra i soggetti interessati fosse più puntuale ed esaustiva. Soltanto la Biblioteca di Sesto Fiorentino, infatti, organizza incontri con i docenti per informarli delle attività previste. Quando le iniziative, organizzate da altri Enti, vengono comunicate nel corso dell'anno scolastico, non sempre è possibile farle coincidere con l'attività didattica in aula. Risorse economiche e materiali

Opportunità:

A livello di strutture, l'Istituto Alfani dispone di due palestre, di cui una interna e una esterna, di un cortile coperto e di un ampio giardino, di un campo da gioco e di un laboratorio di informatica dotato di postazioni computer per gli studenti e un'aula adibita a laboratorio linguistico. Le classi della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola primaria dispongono tutte di una lavagna interattiva multimediale (LIM). All'interno dell'Istituto sono inoltre presenti due aule insegnanti atte al



ricevimento dei genitori, all'attività di preparazione e programmazione didattica, alle riunioni dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni hanno diritto ad un armadietto, dotato di chiave personale, in cui porre il loro materiale didattico. Le risorse economiche dell'Istituto Alfani sono riconducibili per una parte rilevante, quantificabile circa nell'85% del totale, al contributo delle famiglie che si quantifica nel pagamento delle rette scolastiche. Il restante 15% è affidato ai contributi statali, variabili in base allo stanziamento governativo che segue la normativa vigente. La scuola primaria paritaria dell'Istituto Alfani fruisce della Convenzione con Ufficio Scolastico Regionale per la scuola primaria parificata.

Vincoli:

L'uso della lavagna interattiva multimediale (LIM), presente in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado e Primaria ha dimostrato l'efficacia ed efficienza di questo strumento nel veicolare i contenuti didattici, appassionando gli studenti e consentendo di coinvolgerli in prima persona nel processo di apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola può contare su un gruppo di docenti, circa il 50%, stabile. L'Istituto, però, garantisce la continuità scolastica sostituendo il personale mancante in tempi brevi.

Vincoli:

Parrebbe auspicabile un potenziamento dell'offerta e dell'adesione dei docenti ad attività formative per la didattica, a corsi di aggiornamento e convegni che forniscano linee-guida per mantenere permanente il processo educativo del corpo docente, con particolare riferimento alla questione degli special needs. In questa direzione, l'Istituto Alfani ha incoraggiato e finanziato la partecipazione dei docenti di entrambi gli ordini a corsi di formazione e aggiornamento

Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza socio-economica degli alunni è eterogenea e ciò permette un'integrazione sociale quanto più possibile ampia. La percentuale degli allievi di cittadinanza non italiana è media rispetto ai dati analoghi che emergono dal contesto scolastico metropolitano e sono equamente distribuiti fra la scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, il dato rimane marginale. Buona parte degli alunni frequenta l'Istituto sin dalla Scuola dell'infanzia, procedendo nel percorso scolastico sino alla Scuola Secondaria di Primo grado. Ciò pare dimostrare una sostanziale soddisfazione da parte dell'utenza e consente di potenziare la continuità didattica e il sapere verticale.

Vincoli:

Una maggiore presenza di alunni di cittadinanza non italiana potrebbe costituire un'occasione di arricchimento multiculturale e un'opportunità per gli studenti: infatti, laddove presente, il dato



costituisce, pur implicando un lavoro didattico maggiormente articolato, una preziosa sollecitazione per stimolare nel gruppo-classe l'inclusione e una prospettiva aperta all'altro da se'

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si connota per la tendenza, nel lungo periodo, a una crescita, lenta ma costante, del numero di componenti. Il Comune organizza varie attività rivolte ai giovani per favorire l'utilizzazione creativa del tempo libero e la dimensione sociale e comunitaria: tra questi rientrano il Progetto Giovani policentrico, il Servizio Civile Nazionale e Regionale nonché azioni di mediazione culturale volte al superamento di eventuali barriere linguistiche che possano disturbare un agevole inserimento dei giovani nelle realtà scolastiche del territorio. Sul territorio sestese sono presenti varie istituzioni scolastiche statali ma, nel settore dell'istruzione primaria e secondaria di primo grado paritaria, l'Istituto Alfani è un unicum nel Comune. La scuola cerca e potenzia un rapporto di scambio fruttifero e positivo con le realtà circostanti: in tal senso, collabora con varie associazioni del territorio tra cui cooperative operanti, ha stipulato convenzioni con ASL per l'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per tirocinanti, una col Comune per l'utilizzo della palestra esterna della scuola. Nel Comune operano varie associazioni culturali: una biblioteca pubblica, un cinema multisala, la Pro Loco e un teatro. La sinergia dell'Istituto con tali soggetti è costante nel corso dell'anno scolastico.

Vincoli:

Il potenziamento della interazione con i soggetti culturali operanti nel territorio pare auspicabile: a tal fine, sarebbe necessario che la comunicazione tra i soggetti interessati fosse più puntuale ed esaustiva. Soltanto la Biblioteca di Sesto Fiorentino, infatti, organizza incontri con i docenti per informarli delle attività previste. Quando le iniziative, organizzate da altri Enti, vengono comunicate nel corso dell'anno scolastico, non sempre è possibile farle coincidere con l'attività didattica in aula. Risorse economiche e materiali

Opportunità:

A livello di strutture, l'Istituto Alfani dispone di due palestre, di cui una interna e una esterna, di un cortile coperto e di un ampio giardino, di un campo da gioco, di un laboratorio di arte e immagine e di un laboratorio di informatica dotato di postazioni computer per gli studenti e un'aula adibita a laboratorio linguistico. Le classi della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola primaria dispongono tutte di una lavagna interattiva multimediale (LIM). All'interno dell'Istituto sono inoltre presenti due aule insegnanti atte al ricevimento dei genitori, all'attività di preparazione e programmazione didattica, alle riunioni dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni hanno diritto ad un armadietto, dotato di chiave personale, in cui porre il loro materiale didattico. Le risorse economiche dell'Istituto Alfani sono riconducibili per una parte rilevante,



quantificabile circa nell'85% del totale, al contributo delle famiglie che si quantifica nel pagamento delle rette scolastiche. Il restante 15% è affidato ai contributi statali, variabili in base allo stanziamento governativo che segue la normativa vigente. La scuola primaria paritaria dell'Istituto Alfani fruisce della Convenzione con Ufficio Scolastico Regionale per la scuola primaria parificata. Vincoli:

L'uso della lavagna interattiva multimediale (LIM), presente in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado e Primaria ha dimostrato l'efficacia ed efficienza di questo strumento nel veicolare i contenuti didattici, appassionando gli studenti e consentendo di coinvolgerli in prima persona nel processo di apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Presso l'Istituto lavorano 26 docenti e 8 docenti di sostegno. L'organico della scuola dell'infanzia ha 4 docenti assunti a tempo indeterminato e 3 determinato, la Scuola primaria comprende 7 docenti assunti a tempo indeterminato contratto AGIDAE, 2 docenti assunti a tempo determinato. L'organico della Scuola secondaria di primo grado è composto da 9 docenti assunti a tempo indeterminato contratto AGIDAE e da 1 docente assunto a tempo determinato. La stabilità dei contratti garantisce la continuità dell'insegnamento. Il personale docente dell'Istituto è dotato delle opportune qualifiche professionali atte all'insegnamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Il personale docente anagraficamente si colloca in una fascia d'età compresa tra i 30 e i 67 anni e ciò favorisce la vicinanza emotiva con gli studenti.

Vincoli:

Parrebbe auspicabile un potenziamento dell'offerta e dell'adesione dei docenti ad attività formative per la didattica, a corsi di aggiornamento e convegni che forniscano linee-guida per mantenere permanente il processo educativo del corpo docente, con particolare riferimento alla questione degli special needs. In questa direzione, l'Istituto Alfani ha incoraggiato e finanziato la partecipazione dei docenti di entrambi gli ordini a corsi di formazione e aggiornamento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	10
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire la continuità didattica e l'efficacia degli interventi di recupero attraverso una gestione ottimale dell'organico e delle ore di potenziamento.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso plesso, assicurando che almeno l'85% degli studenti raggiunga i livelli di competenza previsti nelle prove comuni di istituto.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze multilinguistiche e digitali.

Traguardo

Certificare il raggiungimento del livello A2/B1 in lingua inglese per almeno l'80% degli alunni in uscita.

● **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita per favorire una scelta consapevole del percorso di studi superiore, riducendo il tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Incrementare del 20% la coerenza tra il consiglio orientativo espresso nel consiglio di classe e l'effettiva scelta degli studenti. Ridurre al di sotto del 5% degli ex alunni che subiscono una bocciatura o un cambio di indirizzo nel primo anno delle superiori

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere percepito dagli alunni per il clima di classe, riducendo le situazioni di disagio relazionale e potenziando i livelli di inclusione per gli studenti con BES e stranieri.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che dichiarano un buon livello di benessere scolastico. Ridurre gli episodi di conflittualità rilevati dai consigli di classe/interclasse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

**Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese definizione di

- un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

Il presente Piano di Miglioramento rappresenta l'espressione progettuale della nostra Istituzione Scolastica per il triennio 2025-2028. In coerenza con le risultanze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e in sinergia con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il documento delinea traiettorie di sviluppo volte a garantire il successo formativo di ogni studente, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.

1. Centralità dello Studente e Successo Formativo

La sfida del prossimo triennio si focalizza sul consolidamento delle competenze di base, con l'obiettivo di ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi. La scuola si impegna a trasformare le criticità in opportunità di crescita, implementando una valutazione sempre più autentica e formativa, capace di valorizzare il processo oltre che il prodotto.

3. Inclusione e Contrasto alla Dispersione

Il miglioramento dell'Istituzione passa inevitabilmente per la cura delle fragilità. Il Piano prevede azioni sistemiche per il contrasto alla dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, attraverso percorsi di mentoring e una costante attenzione ai Bisogni Educativi Speciali. L'obiettivo è una scuola "equa", capace di offrire a ciascuno gli strumenti necessari per abitare il mondo in modo consapevole.



In conclusione, il Piano di Miglioramento 2025-2028 non è un documento statico, ma un dispositivo dinamico di monitoraggio e riflessione. Attraverso verifiche periodiche dei traguardi raggiunti, l'Istituzione saprà rimodulare le proprie azioni per rispondere con efficacia alle sfide educative di un mondo in costante mutamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire la continuità didattica e l'efficacia degli interventi di recupero attraverso una gestione ottimale dell'organico e delle ore di potenziamento.

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi dello stesso plesso, assicurando che almeno l'85% dei studenti raggiunga i livelli di competenza previsti nelle prove comuni di istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze multilinguistiche e digitali.

Traguardo

Certificare il raggiungimento del livello A2/B1 in lingua inglese per almeno l'80% degli alunni in uscita.





Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita per favorire una scelta consapevole del percorso di studi superiore, riducendo il tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Incrementare del 20% la coerenza tra il consiglio orientativo espresso nel consiglio di classe e l'effettiva scelta degli studenti. Ridurre al di sotto del 5% degli ex alunni che subiscono una bocciatura o un cambio di indirizzo nel primo anno delle superiori

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere percepito dagli alunni per il clima di classe, riducendo le situazioni di disagio relazionale e potenziando i livelli di inclusione per gli studenti con BES e stranieri.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che dichiarano un buon livello di benessere scolastico. Ridurre gli episodi di conflittualità rilevati dai consigli di classe/interclasse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



sviluppare progetti che coinvolgano gli studenti in attività concrete di cittadinanza attiva e tutela del patrimonio locale, integrando le competenze sociali e civiche nel curriculum

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso di piattaforme digitali e strumenti interattivi nella didattica ordinaria, per rendere più stimolante e vicino ai linguaggi degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare protocolli didattici personalizzati per gli studenti BES e DSA che prevedano l'uso sistematico di strumenti compensativi e misure dispensative condivise con tutti i docenti del consiglio di classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare un sistema di monitoraggio degli ex alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado per calibrare meglio i consigli orientativi e le competenze in uscita

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i canali di comunicazione scuola-famiglia (registro elettronico, incontri tematici) per rendere i genitori più partecipi e consapevoli del percorso di apprendimento e delle scelte strategiche dell'istituto.



Curricolo di Istituto

"ISTITUTO PADRE GUIDO ALFANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

L'istituto è costantemente impegnato nel promuovere la formazione dei propri docenti sia sul fronte delle strumentazioni e metodologie didattiche innovative che sul fronte della promozione del benessere degli studenti e delle studentesse al fine del raggiungimento degli obiettivi propri dei saperi irrinunciabili per la cittadinanza.

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 ricerca didattica, organizzata per classi parallele, per gruppi disciplinari, per dipartimenti tematici relativi alle competenze di cittadinanza, l'istituto intende elaborare percorsi significativi per lo sviluppo e l'implementazione del curricolo relativo all'area linguistica, matematico-scientifica, alle arti per la cittadinanza, all'educazione civica.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: L'attività si basa sulla ricerca didattica organizzata per classi parallele e gruppi di lavoro.

CITTADINANZA ED EDUCAZIONE CIVICA: L'istituto punta molto sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sull'attuazione del curricolo di educazione civica e dell'area linguistica.

INCLUSIONE ED INNOVAZIONE: I percorsi formativi mirano a promuovere l'accoglienza e la curiosità verso la diversità.

Si utilizzano metodologie innovative per stimolare il pensiero creativo.

Vengono impiegate tecnologie adattabili per rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni. **LINGUE E**

COMUNICAZIONE: Viene citato il Consiglio Europeo, che considera la comunicazione multilinguistica una delle competenze chiave fondamentali per gli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"ISTITUTO PADRE GUIDO ALFANI" - FI1M001006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Indicatori ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri comuni valutazione comportamento

Allegato:

valutazione comportamento secondariapdf (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"PADRE GUIDO ALFANI" - FI1E034008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrittori Valori di base della vita collettiva:

- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.
- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.
- Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive. Educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente
- Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, al corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.
- Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto. Educazione all'affettività e alla legalità • Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo.
- Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo.
- Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento. Diritti e doveri del cittadino
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile.
- Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile.
- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. Cittadinanza digitale (Scuola Primaria)
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Criteri di valutazione del comportamento

- Rispetta le regole consapevolmente, gestisce il materiale correttamente ed esegue i compiti con precisione, cura e costanza • Instaura rapporti molto positivi e costruttivi con compagni ed insegnanti • Dimostra forte motivazione nei confronti delle attività scolastiche **Ottimo**
- Rispetta costantemente le regole, sa gestire correttamente il materiale ed esegue i compiti con costanza • Instaura rapporti molto positivi e collaborativi con compagni ed insegnanti • Dimostra forte impegno e buona motivazione **Distinto**
- Rispetta le regole, sa gestire correttamente il materiale e quasi sempre esegue i compiti • Instaura rapporti corretti e collabora in alcuni momenti dell'attività scolastica • Dimostra impegno e sufficiente motivazione **Buono**
- È necessario richiamarlo al rispetto delle regole • Gestisce il materiale in modo accettabile, ma esegue i compiti in modo superficiale • Instaura rapporti generalmente/non sempre corretti con compagni ed insegnanti • Dimostra

partecipazione alterna e impegno saltuario Discreto

"ISTITUTO PADRE GUIDO ALFANT" - FI1M001006

• Trasgredisce spesso le regole, gestisce il materiale in modo sbrigativo ed è approssimativo nell'esecuzione dei compiti • Instaura rapporti frequentemente non corretti con compagni ed insegnanti • Ha assunto comportamenti tali da aver dato luogo a sanzioni disciplinari annotate sul registro di classe • Dimostra scarso impegno e necessita di continui stimoli per partecipare alle attività Sufficiente

• Rifiuta in modo sistematico le regole della scuola • Assume atteggiamenti che denotano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti • Dimostra assenza totale di consapevolezza del proprio dovere e di impegno • Ha assunto comportamenti tali da aver dato luogo a sanzioni disciplinari a seguito delle quali non ha manifestato alcun ravvedimento. Insufficiente

Criteri di valutazione delle singole discipline

Giudizio Sintetico	Descrittore del Livello di Apprendimento
OTTIMO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una pluralità di risorse sia fornite dal docente sia reperite autonomamente. Svolge le attività in piena autonomia e con assoluta continuità, mostrando un'eccellente padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina.
DISTINTO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando in modo appropriato le risorse fornite o reperite autonomamente. Opera in modo autonomo e con continuità quasi costante, evidenziando una fidata e approfondita assimilazione delle conoscenze e delle abilità.
BUONO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e affronta con discreto successo situazioni non note, impiegando efficacemente le risorse fornite. Manifesta una buona autonomia e una regolare continuità nel lavoro e nell'applicazione delle regole disciplinari.
DISCRETO	L'alunno/a porta a termine compiti prevalentemente in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente. L'autonomia e la continuità risultano sostanzialmente stabili, mostrando una comprensione complessivamente adeguata dei contenuti proposti.
SUFFICIENTE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e se supportato dal docente, avvalendosi esclusivamente delle risorse fornite per lo specifico scopo. L'autonomia e la continuità si manifestano in modo intermittente e limitato alle richieste essenziali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non riesce a portare a termine i compiti richiesti, anche se inseriti in contesti noti e supportati da un aiuto continuo del docente. Le risorse minime non vengono mobilitate e non si registrano condizioni di autonomia o continuità.

